

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 30 posti nel profilo di Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori (CP0325).

La Responsabile Unica del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 775 del 16 dicembre 2024, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- vista la deliberazione n. 778 del 16 dicembre 2024, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027;
- vista la successiva deliberazione n. 36 del 28 gennaio 2025, con cui la Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2025-2027, il Piano assunzioni 2025 provvisorio ed il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2025-2027;
- vista la deliberazione n. 71 del 18 febbraio 2025, con cui la Giunta Comunale ha approvato la Modifica al Regolamento Assunzioni della Città di Torino n. 376;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 535 del 16 settembre 2025 avente ad oggetto il Piano Assunzioni 2025. Secondo Assestamento.
- in esecuzione della determinazione del Direttore del Dipartimento Servizi Interni n. 5809 del 26 settembre 2025, con la quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile Unica del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 5904 , approvata in data 30 settembre 2025, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la disabilità, del 9.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino n. 376;
- Visto il vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, il presente concorso è effettuato senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001;



CITTA' DI TORINO

rende noto che:

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 30 posti nell'Area degli Istruttori, profilo di Istruttore Amministrativo (CP0325).

Scadenza: alle ore 13,00 del 30 ottobre 2025.

RISERVE DI POSTI

Opera la riserva del **30% dei posti** agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. B del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente*) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta*).

Opera altresì la riserva del **15% dei posti** ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 a favore delle operatrici o degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile **universale** oppure il servizio civile **nazionale** senza demerito.

Al fine di riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dal personale, opera la riserva di almeno **5% dei posti** ai/alle dipendenti della Città di Torino inquadrati/e nel profilo di Assistente Amministrativo dell' Area degli Operatori Esperti (ex categoria B) con un'anzianità di servizio di almeno tre anni, maturata alla data di scadenza del bando, in possesso dei medesimi requisiti di partecipazione previsti per il personale esterno. I posti eventualmente non assegnati alle/agli aventi diritto ai sensi del D.Lgs. 66/2010, o dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 incrementeranno i posti riservati ai dipendenti della Città di Torino.

I posti riservati alle beneficiarie o ai beneficiari delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei, saranno attribuiti alle idonee o agli idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

EQUILIBRIO DI GENERE

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di Torino, al 31 dicembre 2024, gli uomini rappresentavano il 25 % e le donne il 75 % del personale inquadrato nel profilo di Istruttore Amministrativo a tempo indeterminato. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato previsto dall'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

COMPETENZE RICHIESTE

I lavoratori inquadrati nell'area degli istruttori sono strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
- b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti a) e b) devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso il provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità, fermo restando che il riconoscimento dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

- 3. **Età non inferiore ai 18 anni** e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 4. **Godimento dei diritti civili e politici.**
- 5. **Assenza di condanne penali** che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29,



CITTA' DI TORINO

32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97; negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al Pubblico impiego.

6. **Idoneità psico-fisica:** essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni del posto da coprire, fatta salva la tutela delle portatrici/dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (le eventuali condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere).
7. Non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. e non essere stato/a espulso/a dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
8. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
9. **Tassa di concorso:** per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, pena esclusione, **entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.**

ATTENZIONE

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, **devono** darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, le vincitrici e i vincitori del concorso hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione del/della candidato/a sullo stesso Portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **dal giorno 30 settembre 2025 al giorno 30 ottobre 2025** e verrà automaticamente disattivata alle **ore 13,00** del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.Lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere al Portale InPA;
- accedere al Portale tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato/a potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al/alla candidato/a, mail a lui/lei intestata unitamente ad un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e inviate” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”.

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale InPa. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.



CITTA' DI TORINO

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPa oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al/candidato/a. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande non presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), ovvero quelle inviate oltre il termine stabilito e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione in quanto è esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione delle istanze di partecipazione.

Pertanto non saranno ammessi/e a partecipare al concorso i/le candidati/e le cui domande saranno inviate oltre il termine perentorio stabilito dal bando e/o presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

È prevista la possibilità, per il/la candidato/a, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A) cognome e nome;
- B) codice fiscale;
- C) luogo e data di nascita;
- D) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un



CITTA' DI TORINO

- indirizzo PEC, riconducibile univocamente al/alla candidato/a, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni descritte al n. 1 del paragrafo “Requisiti di ammissione”;
 - F) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - G) di non essere stata/o esclusa/o dall’elettorato politico attivo;
 - H) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - I) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - J) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - K) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione;
 - L) l’eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell’art 5 del D.P.R. 487/94 (**l’assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
 - M) l’eventuale condizione di persona con disabilità e/o con DSA, l’eventuale ausilio richiesto per lo svolgimento delle prove e l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell’art. 20 della L. 104/1992;
 - N) i candidati con diagnosi di DSA dovranno fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o della misura dispensativa dalla prova scritta;
 - O) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

Si precisa che **ai candidati con disabilità** si applicano le norme di cui all’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all’articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati con disabilità dovranno specificare, nell’apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà **opportunamente documentata** ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l’assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell’esame obiettivo di ogni specifico caso. **In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.** Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere

in formato pdf o jpeg. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i candidati in possesso di una diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere **opportunamente documentata** ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda.

L'Amministrazione informa le/i candidate/i che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. La/il candidata/o è tenuta/o a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle/dai vincitrici/vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

Allo scadere del termine (**ore 13,00 del 30 ottobre 2025**), l'applicazione informatica **non permetterà più alcun accesso** al modulo elettronico di compilazione della domanda.



CITTA' DI TORINO

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **10,00 Euro** entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione, da effettuarsi tramite sistema pagoPA, seguendo le istruzioni presenti nel format di candidatura online sul Portale del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it.

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La/il candidata/o dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato pdf o jpeg, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. l'eventuale provvedimento di riconoscimento o richiesta di riconoscimento, del titolo di studio conseguito all'estero (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001) se dichiarato nella Sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)" del Portale unico del reclutamento InPA;
2. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante la condizione di persona con disabilità e/o con DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato pdf o jpeg e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutte/i le/i candidate/i che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal bando di concorso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti. Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei "Requisiti di ammissione";
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo "Presentazione delle domande – Termini e modalità";
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'ufficio competente.



CITTA' DI TORINO

COMUNICAZIONI ALLE/AI CANDIDATE/I

Ogni comunicazione alle/ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, é effettuata attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi (<http://www.comune.torino.it/concorsi/HomeConcorsi.shtml>).

Ogni comunicazione personale alle/ai candidate/i, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo pec o e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

In caso di esclusione, alla comunicazione tramite e-mail seguirà comunque la notifica formale con PEC ovvero con raccomandata a.r..

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successiva determinazione dirigenziale sarà nominata la Commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

La Commissione può essere, altresì, integrata da uno o più componenti esperti nella valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

Il concorso prevede:

- 1) una **prova scritta**, a contenuto teorico, alla quale saranno ammesse/i tutte/i le/i candidate/i in regola con i requisiti di ammissione. La prova scritta, si svolgerà **indicativamente a partire dal 9 dicembre 2025**.

La Commissione disporrà per la valutazione della prova scritta di massimo **60 punti**;

- 2) una **prova orale**, alla quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito un punteggio di almeno **36/60** nella prova scritta.

La Commissione disporrà per la prova orale di massimo **60 punti**;

CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, al fine di permettere all'Ufficio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.



CITTA' DI TORINO

PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta tutti i/le candidati/e in regola con i requisiti di ammissione.

La prova scritta, che potrà svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale, potrà consistere in più quesiti a risposta aperta e/o multipla volti a consentire la verifica teorica e pratica del possesso delle conoscenze, capacità e attitudini richieste dal presente bando al paragrafo "COMPETENZE RICHIESTE".

La prova consentirà inoltre di accertare, in capo al/alla candidato/a, anche la generale conoscenza delle seguenti tematiche:

- Elementi Diritto Amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi ed alla Legge 241/1990 e s.m.i.;
- Nozioni sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti e codice di comportamento (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. , C.C.N.L. e D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- Cenni sui principi normativi in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy.

Potranno essere inseriti quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, logico-deduttivi, ragionamento logico-numeric).

La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti**.

La prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio **pari o superiore a 36/60**;

Diario e sede: la prova scritta, si svolgerà **indicativamente a partire dal 9 dicembre 2025**.

La sede e l'esatta data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate sul Portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.



CITTA' DI TORINO

PROVA ORALE

Saranno ammesse/i alla prova orale le/i candidate/i che avranno conseguito un punteggio **pari o superiore a 36/60** nella prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino, e sul Portale InPa, secondo il rispetto della normativa privacy.

La prova orale verterà sulle capacità e attitudini richieste dal presente bando al paragrafo "COMPETENZE RICHIESTE" e sulle materie indicate nel paragrafo relativo alla prova scritta.

La Commissione disporrà di un massimo di **60** punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di un punteggio **pari o superiore a 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, **cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali**.

Diario e sede: la sede e l'esatta data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul Portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova orale, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centovesimi**, sarà redatta in ordine di punteggio decrescente e sarà data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e nella domanda online.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

Si precisa che non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto, è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto, per l'Area degli Istruttori, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad euro 21.392,87 annui lordi. Spettano, inoltre, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

FERIE E PERMESSI

Le ferie maturano nel corso del rapporto di lavoro e sono strettamente collegate all'effettiva prestazione del servizio (per questo motivo tutti gli Istituti di assenza non retribuiti non prevedono la loro maturazione). In caso di assunzione o cessazione dal servizio durante l'anno solare, la loro maturazione è determinata in proporzione ai mesi di servizio prestato e la frazione di mese superiore a 15 giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.

Il/la dipendente neoassunto/a che da contratto ha un orario di lavoro distribuito su 5 giorni la settimana, ha diritto a 26 giorni di ferie; mentre ha diritto a 30 giorni di ferie, se il suo orario di lavoro da contratto è distribuito su 6 giorni la settimana.

Decorsi tre anni di servizio presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione, anche di diverso comparto, anche a tempo determinato e/o con diversa qualifica, sono riconosciuti 28 giorni di ferie, se lavora su 5 giorni la settimana, e 32 giorni di ferie se lavora su 6 giorni la settimana.

Se il/la dipendente è un/una neoassunto/a e ha già avuto altri rapporti di lavoro presso la Pubblica Amministrazione, anche di diverso comparto, anche a tempo determinato e/o con diversa qualifica, può dichiarare tali periodi ai fini del riconoscimento del corretto profilo di ferie.

Il lavoratore ha diritto a usufruire dei permessi previsti dal CCNL o dalla normativa specifica.

WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Torino garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico legati allo spostamento casa-lavoro;
- erogazione di buono pasto del valore di 7 euro per ogni giornata di lavoro superiore alle 6 ore e 30 minuti;
- biglietti a prezzo ridotto per spettacoli ed eventi sportivi organizzati/promossi dal Comune di Torino;
- servizio di convenzioni, per fruire di prestazioni a tariffe agevolate presso strutture convenzionate con il Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, attraverso una piattaforma dedicata.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le vincitrici e i vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine fissato nel contratto individuale di lavoro sottoscritto, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si provi un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle vincitrici e dei vincitori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo rinunci alla stessa, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.



CITTA' DI TORINO

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI ALTRI ENTI

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova della durata prevista dal CCNL pro tempore vigente.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Le/i nuove/i assunte/i saranno iscritte/i all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

La graduatoria potrà essere utilizzata per le assunzioni da parte delle società partecipate dalla Città di Torino in ossequio alle Linee Guida adottate dalla Città di Torino con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2021, e in particolare secondo quanto previsto dall'allegato 3 alla suddetta deliberazione.

La Città si riserva la possibilità di cedere in uso la graduatoria ad altri Enti pubblici centrali e locali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13-REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate al concorso o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1. 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che la Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la Dr.ssa Anna MERLO.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101124049 – 23429 - 24053 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 30 settembre 2025

La Responsabile Unica del Procedimento

Dr.ssa Anna MERLO